

DIVERSE CENTINAIA DI JUGOSLAVI FURONO CONDANNATI DAI TRIBUNALI MILITARI E INVIATI NEI CAMPI DI CONCENTRAMENTO GESTITI DAL MINISTERO DELL'INTERNO

Tre tipi di internamento:

- a) Protettivo: per coloro che si sono presentati spontaneamente alle autorità italiane per sottrarsi ad eventuali azioni di rappresaglia;
- b) Repressivo: per coloro che hanno svolto attività di resistenza o ritenuta ostile all'occupazione italiana;
- c) Preventivo: per coloro che hanno svolto qualsiasi attività o assunto un atteggiamento contrario agli interessi militari o politici all'occupazione italiana.

Internati civili jugoslavi al 31 Dicembre 1942

- 16.533 nei campi in Italia (compresi quelli gestiti dal Ministero dell'Interno)
- 5.529 nel campo di Arbe (Intendenza 2^a Armata per rastrellati dalla Slovenia e dalla Lika)
- 2.000 circa nel campo dell'Isola di Melada (Governatore della Dalmazia rastrellati Zara, Spalato e Cattaro)
- 350 circa a Forte Mamula (Cattaro - VI^o Corpo d'Armata)
- 450 circa nel campo di Prevlaka (Cattaro - VI^o Corpo d'Armata)
- 1.500 circa nel campo di Bar-Antivari (Governatore del Montenegro)

Internati civili jugoslavi al 30 Giugno 1943

- 20.152 nei campi in Italia (compresi quelli gestiti dal Ministero dell'Interno)
- 3.301 nel campo di Arbe
- 2.500 circa nei campi della costa Dalmata
- 2.000 circa nel campo di Bar-Antivari (Montenegro)

SONO STATI CIRCA 35.000 IL NUMERO COMPLESSIVO,
FRA SLOVENI, MONTENEGRINI E CROATI INTERNATI NEI CAMPI DI
CONCENTRAMENTO ITALIANI GESTITI SIA DAL MINISTERO DELL'INTERNO CHE
DELLA GUERRA
A QUESTI BISOGNA AGGIUNGERE GLI CIRCA 7.000 MILITARI (IN MAGGIORANZA
SERBI) INTERNATI NEI CAMPI DI CONCENTRAMENTO E DI LAVORO GESTITI DAL
MINISTERO DELLA GUERRA

CAMPO	DECESSI TOTALI DALLA PRIMAVERA 1942 ALL'AUTUNNO 1943
ARBE	1.252
GONARS	518
MONIGO	232
RENICCI (AREZZO)	160
CHIESANUOVA (PADOVA)	70
FIUME	24
VISCO	23
MELADA	80 300 (prelevati e giustiziati come internati-ostaggi)
MAMULA-PREVLAKA	50 circa